

AVVISO DI SELEZIONE PER MISSIONE

Ai sensi della Delibera Comitato Congiunto n.156 del 23/12/16

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1.**Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2.**Profilo ricercato:** Esperto in conservazione di beni culturali con indirizzo in archeologia per il “Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Cultura e del Turismo”, AID 10859.

1.3.**Paese:** Bolivia

1.4.**Durata incarico:** Missione inferiore ai 120 giorni.

1.5. **Missione reiterabile durante il periodo di realizzazione dell’iniziativa:** SI

1.6.**Data scadenza per la presentazione della candidatura:** 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7. **Data prevista di entrata in servizio:** Maggio 2017

1.8.**Tipologia di incarico:** Gestione

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA (CONTESTO, OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, ATTIVITÀ)

L'intervento intende realizzare attività per rafforzare istituzionalmente il Ministero di Cultura e Turismo (MDCyT) in generale, e con particolare attenzione al Viceministero del Turismo, nei settori della conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e dello sviluppo turistico, proseguendo e potenziando quanto già realizzato nella prima fase.

La prima fase del Programma (2015), ampiamente apprezzata dalle controparti locali, si è contraddistinta per gli eccellenti risultati ottenuti in termini di elaborazione di strumenti utili alla pianificazione e gestione, sul piano locale e nazionale, di attività dirette allo sviluppo e valorizzazione turistica del patrimonio culturale e naturale del Paese, contribuendo pertanto al rafforzamento istituzionale del MDCyT. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato fondamentale l'approccio adottato dal Programma, laddove il criterio di concertazione e programmazione congiunta delle attività ha favorito la creazione di dinamiche e sinergie lavorative altamente efficaci tra il personale italiano ed i funzionari del Ministero di Cultura e Turismo, oltre ad

assicurare la partecipazione pro-attiva del partner in tutti gli stadi dell'iniziativa.

La seconda fase, senza soluzione di continuità con la prima, si distingue per una maggiore specializzazione dei prodotti richiesti dal MDCyT e per una formazione più mirata a gruppi target ristretti e selezionati nell'ambito dei workshop formativi/informativi. Inoltre, questa fase si svolgerà in un contesto più ampio di azione della Cooperazione Italiana, che sta rafforzando il suo ruolo e i suoi interventi nel settore della cultura e del turismo, anche in vista del prossimo inizio della Programmazione Congiunta europea.

L'obiettivo del presente Programma (che avrà una durata di 12 mesi), in linea di continuità con le precedenti fasi, è quello di rafforzare istituzionalmente il Ministero di Cultura e Turismo delineando politiche e interventi che partano dal livello nazionale per raggiungere il livello locale, associando alla conservazione lo sviluppo della produzione culturale, e formando gli operatori del settore.

Essendo una prosecuzione naturale delle altre fasi, l'obiettivo specifico prevede di migliorare la capacità di amministrazione pubblica del settore, associando la conservazione allo sviluppo del turismo e alla gestione patrimoniale, culturale e ambientale.

La caratteristica di questa fase vuole essere l'accompagnamento alla decentralizzazione dei servizi culturali e turistici, con azioni che implicino lo spostamento a livello locale delle strategie elaborate nelle fasi precedenti, con un conseguente rafforzamento della rettoria e controllo del MDCyT.

I risultati che si intende raggiungere sono quattro:

- R.1. Capacità istituzionale di gestione globale e integrale di Cultura e Turismo rafforzata
- R.2. Gestione e promozione del turismo potenziate
- R.3. Gestione del turismo nelle aree protette migliorata per garantire la sua adeguata tutela
- R.4. Gestione patrimoniale e culturale rafforzata a livello nazionale e locale

Le attività ad essi correlate sono le seguenti:

- 1.1. Definizione di un meccanismo di gestione articolato e interconnesso tra livello centrale, dipartimentale e locale
- 1.2. Accompagnamento al processo di georeferenziazione integrata dei dati del patrimonio culturale, ambientale e turistico
- 1.3. Organizzazione di 14 workshop di articolazione, formazione specifica e diffusione dei risultati del Programma
- 2.1. Elaborazione di una guida metodologica per la pianificazione e costituzione di punti di articolazione turistica
- 2.2. Definizione di strategie di valorizzazione turistica del patrimonio della città di Santa Cruz

- 2.3. Definizione dell'articolazione di complessi produttivi del turismo vincolato al patrimonio in Potosí
- 3.1. Elaborazione di una strategia di investimento del turismo in aree protette
- 3.2. Elaborazione di un piano di gestione ambientale degli alberghi turistici nelle aree protette
- 4.1. Elaborazione di una guida metodologica per la costituzione di musei
- 4.2. Definizione di un piano strategico di conservazione del patrimonio materiale e immateriale
- 4.3. Sostegno tecnico al diagnostico di conservazione di siti archeologici dichiarati patrimonio nazionale

TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che, secondo gli indirizzi del Titolare della Sede Estera AICS di La Paz, sia in grado di:

- Fornire assistenza tecnica all'avvio del progetto nonché alle fasi di preparazione del masterplan e dei piani di formazione e esecuzione delle attività formative;
- Coadiuvare, ove necessario, il Titolare della Sede Estera AICS di La Paz, nell'indirizzo dei diversi programmi e delle iniziative finanziate dalla Cooperazione Italiana nel settore di cultura e turismo;
- Dare seguito operativo al documento di programma, assistere la Sede Estera AICS e il Coordinatore del Programma nel processo di coordinamento con il locale Ministero di Cultura e Turismo (MCyT);
- Effettuare l'analisi di conservazione e il registro di almeno tre siti archeologici sul territorio nazionale;
- Elaborare i prodotti previsti dal documento di programma nelle materie di sua competenza e secondo le esigenze rilevate e concordate con la Sede Estera AICS di La Paz e il MCyT;
- Realizzare eventuali workshop di formazione previsti dal Programma nel Paese secondo le sue competenze;
- Produrre rapporti periodici e su richiesta della AICS, rispondenti agli standard internazionali di riferimento;
- Svolgere ogni altra attività pertinente, ragionevolmente richiesta dalle strutture locali e centrali della AICS;
- Partecipare alla realizzazione del monitoraggio e delle valutazioni congiunte dell'iniziativa.

1.9. **Compenso**

Il compenso della missione è determinato applicando le disposizioni del Decreto Interministeriale n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni (per

missioni inferiori a 120 gg vedi art.15 punto 3 e successivi, per missioni superiori a 120 gg vedi artt. da 3 a 14).

1.10. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non deve avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, novellato dalla legge n. 190 del 2012 e dal Codice Etico e di Comportamento dell'AICS di cui al successivo punto 7. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in qualsiasi momento, qualora emergano elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Conservazione dei Beni Culturali o Discipline Umanistiche.

Possono essere prese in considerazione lauree in altre discipline se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Sono altresì considerate le equipollenze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it.

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Oltre la conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Esperienza professionale di almeno due anni in conservazione del patrimonio archeologico.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato della missione.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore a 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Cittadino dell’Unione Europea, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.5.3 Essere in possesso di codice fiscale italiano.

2.5.4 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.5 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione; non avere riportato pene accessorie.

2.5.6 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.7 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.8 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.9 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

2.5.10 Risultare, per i dipendenti pubblici a riposo, nelle condizioni di poter assumere incarichi professionali ai sensi del D.Lgs n.39/2013.

2.5.11 Per i dipendenti pubblici in servizio, non essere incorso nella sanzione disciplinare della sospensione dal servizio superiore a 10 gg nell’ultimo biennio dalla data di pubblicazione del presente avviso.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza professionale maturata sul campo in analisi e registro di beni culturali reperi in scavi archeologici;
- b) Esperienza professionale nello studio dei processi di degradazione dei materiali costituenti i siti archeologici e nell’analisi dei fenomeni collegati alla vulnerabilità statico-strutturale, idrogeologica, ambientale, etc.;

- c) Esperienza professionale maturata in progetti di cooperazione allo sviluppo;
- d) Esperienza professionale maturata nel settore di interesse nella regione.

3.2. I titoli di studio post-laurea conseguiti all'estero non riconosciuti in Italia non sono ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso devono essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica, con messaggio di posta elettronica preferibilmente certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 - **VEDERE TESTO DELLA DICHIARAZIONE SUL FORMAT DEL CV PRESENTE NEL SITO** http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=3852);
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.10 e 2.5 - **VEDERE VERSIONE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO** http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=3852;
- Passaporto delle lingue secondo il formato europeo;
- Scansione del documento d'identità valido.

4.2 Sono considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "Bolivia - Programma di Assistenza Tecnica al Ministero della Cultura e del Turismo", AID 10859, profilo ricercato "Conservatore di beni culturali con indirizzo in archeologia", perverranno tramite messaggio di posta elettronica entro il termine fissato per la scadenza. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, è acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 Il curriculum vitae deve essere redatto in lingua italiana secondo il formato europeo.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale

4.5 Non sono considerate le esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.10 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di

dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

4.7 Il possesso dei requisiti essenziali e preferenziali richiesti dovrà essere chiaramente evidenziato dal candidato.

5. VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'EVENTUALE COLLOQUIO.

Dopo la scadenza del termine prefissato per la ricezione delle domande, l'Unità Selezione Esperti dell'AICS, verificata la ricevibilità e la completezza della documentazione allegata alle candidature ed accertato il possesso dei requisiti essenziali, effettua un controllo di conformità delle domande e comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La comunicazione è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

Successivamente, una Commissione nominata dal Direttore AICS o, su sua delega, dal Direttore della sede estera, valuta le candidature che hanno superato il controllo di conformità di cui sopra, assegnando un punteggio ai requisiti richiesti dal presente avviso secondo le modalità di attribuzione di seguito specificate e per un totale complessivo massimo di 70 punti:

- *Competenze accademiche*: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - Titoli accademici di specializzazione post-laurea (inclusi master e dottorati) conseguiti con un corso di durata almeno pari ad un anno accademico, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere (massimo 5 punti, in ragione di 1 punto per ogni anno di corso di specializzazione post-universitaria).
 - Pubblicazioni attinenti alle funzioni da svolgere (massimo 5 punti attribuiti in ragione di 1 punto per ogni monografia e 0,5 per ogni articolo significativo).

- *Competenze linguistiche*: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - conoscenza della lingua spagnola scritta e orale: 5 punti il livello C1 del quadro comune europeo di riferimento; 10 punti per il livello C2 del quadro comune europeo di riferimento.

- *Esperienza professionale*: max. 10 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - per periodi di esperienza professionale in conservazione del patrimonio archeologico superiori a quanto richiesto al punto 2.4.1: 1 punto per ogni semestre (fino a un massimo di 10 punti).

- *Requisiti preferenziali*: max. 40 punti, assegnati con i seguenti criteri:
 - 15 punti per il possesso del requisito a);
 - 15 punti per il possesso del requisito b);
 - 5 punti per il possesso del requisito c);
 - 5 punti per il possesso del requisito d).

In seguito, la Commissione redige la graduatoria dei soli candidati considerati idonei, cioè quelli cui sia stato attribuito un punteggio non inferiore al 60% del massimo attribuibile (42 punti).

La selezione prevede anche l'effettuazione di un colloquio, riservato ai soli candidati risultati idonei nella graduatoria di cui sopra, a seguito del quale è attribuito un punteggio aggiuntivo per un massimo di 30 punti; una comunicazione viene inviata ai soli candidati ammessi al colloquio. Il colloquio si svolge presso la sede dell'AICS o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede del colloquio. Il colloquio si svolge in italiano e nella lingua indicata dal bando (anche più di una se prevista) ed è volto a valutare il patrimonio di conoscenze e di esperienze del candidato, le capacità a ricoprire l'incarico in oggetto, le competenze linguistiche richieste e quanto altro ritenuto necessario a valutare il profilo del candidato rispetto all'incarico da ricoprire. La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal candidato al momento della domanda. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi personalmente al colloquio.

A seguito del colloquio viene attribuito dalla Commissione il punteggio aggiuntivo e viene redatta una nuova graduatoria dei soli candidati considerati idonei a cui sia stato attribuito dopo il colloquio un punteggio complessivo non inferiore al 60% del massimo attribuibile (60 punti).

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Viene dichiarato vincitore il candidato con il punteggio più alto che ne riceverà notifica tramite PEC. In caso di rinuncia si passerà al candidato successivo. Il nominativo del candidato selezionato verrà pubblicato sul sito web dell'AICS.

I CV di tutti i candidati considerati idonei confluiranno in un archivio di candidature utilizzato dall'Agenzia per l'individuazione di personale da inviare in brevi missioni (di durata non superiore ai 60 giorni anche non consecutivi nell'arco di un anno).

7. CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il candidato prescelto deve attenersi al Codice Etico e di Comportamento dell'Agenzia: http://www.agenziacooperazione.gov.it/?page_id=8828.

8. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro e non oltre 15 giorni dal termine della missione, l'incaricato redige una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti e la invia all'indirizzo di posta elettronica del responsabile dell'iniziativa e alla sede estera competente per territorio.